

Innovazione, fondi per 21 milioni

Via libera ai finanziamenti della legge 26 per ricerca, sviluppo e tecnologia

TRIESTE. In arrivo 21 milioni di euro per l'innovazione, la ricerca, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico in Friuli Venezia Giulia. La giunta regionale guidata da Riccardo Illy, su proposta dell'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, ha dato il via libera al finanziamento del Fondo previsto dalla legge regionale 26 del 2005.

L'esecutivo ha confermato gli indirizzi per l'utilizzo del Fondo già adottati lo scorso anno, destinando le risorse, ad esempio, per la concessione di incentivi alle imprese per promuovere la ricerca industriale e l'accesso all'innovazione nei diversi comparti; la concessione di incentivi per gli interventi a favore del sistema delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica e al sostegno dell'attività e dei progetti d'interesse economico realizzati dai Parchi tecnologici dei Centri di ricerca.

Salute. L'introduzione della

consultazione e refertazione a distanza delle immagini radiografiche: è una delle possibili applicazioni del sistema Pacs, un nuovo sistema per l'archiviazione, la trasmissione e la refertazione di bioimmagini acquisite da diverse modalità di imaging diagnostico in formato digitale, presto in dotazione su scala regionale in Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame. L'investimento per la dotazione tecnologica si aggira sui 15 milioni di euro e verrà completato nell'arco di tre anni. «In questo modo - ha affermato l'assessore - non solo si compirà un'in-

**Sanità, radiografie:
consultazione
a distanza**

novazione tecnologica, ma si consentirà, ad esempio, la disponibilità immediata delle immagini prodotte per la fase di refertazione, il recupero facile della consultazione e la riduzione del rischio di smarrimento della documentazione radiografica». In regione - ha stimato Beltrame - sono oltre 1.200.000 le procedure che producono immagini. «Per la sola radiodiagnostica - ha precisato - ci sono 16 servizi in 22 sedi e oltre 700 operatori». Invalidità civile, certificati medici e consultazione dei dati anagrafici del cittadino on-line, uso della Carta servizi regionale e gestione condivisa delle informazioni: sono i progetti di coo-

operazione per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Inps hanno approvato ieri uno schema di protocollo d'intesa, con l'obiettivo di migliorare e semplificare i servizi al cittadino. Tra questi, la semplificazione dell'istruttoria per l'ottenimento dell'invalidità civile: una volta accertata l'invalidità sarà l'Ass a inviare direttamente e per via telematica l'accoglimento della domanda all'Inps che procederà alla messa in pagamento.

Università. Illustrati dall'assessore al Lavoro Roberto Cosolini i finanziamenti complessivi della Regione erogati a favore del sistema universitario regionale nel triennio 2004-2006. Interessate tre università, due conservatori musicali, quattro consorzi universitari provinciali e il collegio Luigi Fonda, a beneficio dei quali sono stati stanziati negli anni 12.496.902 euro nel 2004, a 15.787.838 nel 2005, a 21.225.919 nel 2006 e 49.510.660 nel corso del triennio 2004-2006. Inoltre, è stata approvata una delibera per un contributo complessivo di 1.600.000 euro a sollievo degli oneri per l'ammortamento di mutui ventennali contratti per la costruzione o gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari.

Sonia Sicco



L'assessore Roberto Cosolini